

DESCRIZIONE LABORATORI IN AULA

TEMATICA PLASTICA

“La storia di Plasticone” - Educare con le fiabe

Target: Classi della scuola dell’infanzia, Classi I e II delle scuole primarie

Durata: 2 ore

Contenuti didattici:

Il laboratorio è costruito attorno al racconto “**La storia di Plasticone**”, scritta dal noto autore torinese di narrativa per ragazzi **Guido Quarzo**. La fiaba è uno strumento che cattura la curiosità, l’attenzione e l’interesse dei bambini poiché è un mezzo adatto alla loro età e li fa partecipare attivamente utilizzando la “grammatica della fantasia” e dell’immaginazione.



Svolgimento

Le 2h di laboratorio si articoleranno in diverse attività:

- **0,5h Lettura animata e analisi della storia:** chi sono i protagonisti, dove si ambienta il racconto, ecc.
- **0,5h Attività creativa artistica:** ciascun alunno riceverà una **scheda da colorare** che sarà portata a casa, così che anche i genitori possano vedere quanto fatto dai propri figli a scuola.
- **1h Laboratorio di manualità:** giocheremo in particolare con gli imballaggi in plastica, dando loro nuova vita con semplici tecniche di riciclo creativo.

Materiali necessari

- Ogni alunno deve avere a disposizione matite, colori, forbice, colla ecc.
- Ogni alunno deve portare 2-3 vasetti in plastica dello yogurt (vuoti)
- Le classi della scuola dell’infanzia: disponibilità di tempere e pennelli, fogli di carta usati da riciclare

Laboratorio “Senza plastica, festa fantastica!”

Target: Classi III, IV e V delle scuole primarie

Durata: 2 ore

Contenuti didattici

Un laboratorio per coinvolgere e far riflettere gli studenti sul complesso mondo della plastica...o meglio, delle plastiche, al plurale. **Impareremo, giocando, a differenziare correttamente le diverse tipologie esistenti che garantiscono versatilità** a questo materiale che ha rivoluzionato positivamente il mondo degli imballaggi, **ma che ne rendono difficile il riciclo.**

In un percorso immaginario fra le corsie del supermercato, **scopriremo con il gioco della spesa sostenibile che esistono alternative valide alla plastica, soprattutto quella mono-uso** che rappresenta ormai il 50% dei rifiuti marini. Rifletteremo insieme sugli impatti ambientali della plastica e **proveremo a capire cosa i governi, le aziende e ciascuno di noi nel suo piccolo può fare per limitare la diffusione di questo materiale che ritroviamo in ogni gesto quotidiano**, lanciando un messaggio e assumendoci un impegno per un futuro più sostenibile.

Note tecniche

Se disponibile, è preferibile svolgere il laboratorio in un’aula dove ci sia la possibilità di proiettare (computer più videoproiettore o LIM) e di dividersi poi in piccoli gruppi di lavoro.

In caso di assenza di aula attrezzata per la proiezione, si prega di comunicarlo

Laboratorio “Un mondo senza plastica, è possibile!”

Target: Scuole secondarie di I grado

Durata: 2 ore

Lezione condotta con l’utilizzo di una presentazione in formato powerpoint, multimediale ed interattiva. L’obiettivo generale del laboratorio è orientato dalla necessità di avvicinare gli alunni al complesso mondo delle materie plastiche; la tematica sarà inquadrata con diverse chiavi di lettura:

- quella globale delle problematiche connesse alla produzione dei rifiuti;
- quella “materica”, volta a comprendere le caratteristiche specifiche delle diverse plastiche, le diverse proprietà e possibilità di impiego;
- quella “esperienziale”, volta ad analizzare i propri comportamenti in relazione a questioni più ampie e, viceversa, imparando a trasferire le nozioni apprese nella propria quotidianità.

Multimedialità ed Interazione: La presentazione è ricca di contenuti video che saranno utilizzati per raccontare in modo immediato ed efficace i diversi concetti affrontati.

L’operatore, inoltre, durante lo svolgimento della lezione, gestisce una fase di ludo-didattica, con un test un po’ particolare... un quiz a risposta multipla che ripercorre i principali argomenti della lezione. In funzione delle caratteristiche della classe, l’operatore valuterà la dinamica più efficace per tenere viva l’attenzione degli studenti e la partecipazione di tutti.

Note tecniche

Se disponibile, è preferibile svolgere il laboratorio in un’aula dove ci sia la possibilità di proiettare (computer più videoproiettore o LIM) e di dividersi poi in piccoli gruppi di lavoro.

In caso di assenza di aula attrezzata per la proiezione, si prega di comunicarlo alla segreteria organizzativa.

Laboratorio “GIGIONE CARTONE E I SUOI AMICI”

Target: Classi della scuola dell’infanzia, Classi I e II delle scuole primarie

Durata: 2 ore

Contenuti didattici

In questo laboratorio creativo affronteremo un meraviglioso viaggio nel mondo della materia carta, uno dei materiali più antichi e più utili allo sviluppo della società. A partire dalla lettura animata di una fiaba, conosceremo tanti personaggi divertenti che ci aiuteranno ad esplorare i diversi materiali e l’importanza della raccolta differenziata; poi approfondiremo le diverse tipologie di carta, cartoncino e cartone potendo osservare in classe una serie di oggetti e campioni; infine ci dedicheremo ad un’attività di manualità e di riuso creativo per creare un nuovo oggetto che potrà esserci utile a scuola.... ma anche a casa.

Svolgimento

Le 2h di laboratorio si articoleranno in diverse attività:

- Prima parte → **Lettura animata “L’allegra brigata” e analisi della storia:** chi sono i protagonisti, dove si ambienta il racconto, quali tipologie di rifiuto rappresentano;
- Seconda parte → **Approfondimento sul materiale Carta e cartone,** con kit di campioni portati in classe dal formatore;
- Terza parte → **Laboratorio di manualità e riuso creativo:** giocheremo in particolare con gli imballaggi in carta e cartone dando loro nuova vita sotto forma di portapenne da banco decorato con diverse tecniche creative.



Materiali necessari

Ogni alunno dovrà avere con sé:

- almeno 2 o 3 tubi interni dei rotoli di carta igienica (puliti)
- almeno 1 o 2 tubi interni dei rotoli di carta cucina (puliti)
- 1 pezzo di cartone rigido e pulito, dimensioni indicative 20x20cm (es: un pezzo di scatolone o un coperchio di scatola da scarpe)

Le **insegnanti** dovranno procurare:

- tubi di cartone extra
- fogli di carta di recupero extra (es: pagine di riviste e giornali, carta da pacco regalo...)
- pennarelli, forbici e colla stick
- pennelli e colori a tempera;
- colla vinilica;
- nastro adesivo, meglio se di carta.



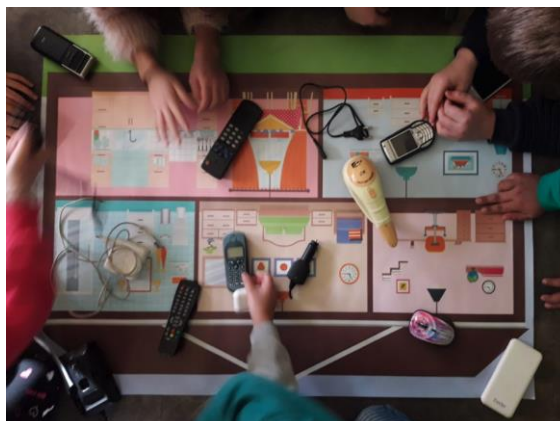
Laboratorio “IL MIO GROSSO GRASSO SMARTPHONE”

Target: Classi III, IV e V delle scuole primarie

Durata: 2 ore

Contenuti didattici

Smartphone, computer, cuffiette... siamo sommersi dagli apparecchi elettronici! E quando non funzionano più? Attraverso questo laboratorio possiamo far conoscere meglio i Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche e chiarire cosa può essere raccolto e recuperato. La parte elettronica degli apparecchi che fine può fare? Proprio su quest'ultima ci si soffermerà a capire cosa diventa, come si trasforma, quali soggetti entrano in gioco durante questo processo.



Svolgimento

- Prima parte → **lezione multimediale** da svolgere in aula sulla LIM, l'operatore introdurrà il tema dei RAEE e del recupero dei materiali pericolosi.
- seconda parte → **attività di ludo-didattica** organizzata attraverso alcuni giochi:
 - “**Trova il RAEE**”: gioco a squadre per stimolare l'osservazione e l'analisi in cui si distribuiranno alcuni mini poster in cui sono rappresentate le stanze della casa con alcuni dei RAEE che possiamo trovare in esse;
 - “**Il mio grosso grasso smartphone**”: i bambini, con l'aiuto dell'educatore conteranno quanti smartphone possiedono le loro famiglie e quante risorse si possono ricavare da questi se conferiti nella maniera corretta a fine vita.
- terza parte → **conclusioni**: per raccogliere le impressioni e riflessioni degli studenti su quanto appena appreso

Materiali necessari

Ogni studente dovrà avere a disposizione del materiale di cancelleria (fogli, penne).

Note tecniche

Se disponibile, è preferibile svolgere il laboratorio in un'aula dove ci sia la possibilità di proiettare (computer più videoproiettore o LIM) e di dividersi poi in piccoli gruppi di lavoro.

In caso di assenza di aula attrezzata per la proiezione, si prega di comunicarlo

Laboratorio “RAEE: QUESTI SCONOSCIUTI”

Target: Scuole secondarie di I grado

Durata: 2 ore

Contenuti didattici

L’abbandono nell’ambiente delle apparecchiature elettroniche o la fine del loro ciclo in discariche e termovalorizzatori rappresenta un grave problema di inquinamento per suolo, acqua e aria e, naturalmente, per la salute umana. Inoltre, all’interno di questi prodotti sono presenti risorse preziose come rame, ferro, acciaio, alluminio, vetro, argento, oro, piombo e mercurio che, se opportunamente riciclati, possono diventare materie prime per nuovi prodotti. Per favorire la transizione di questi rifiuti da un’economia lineare a un’economia circolare è fondamentale imparare a riconoscerli e a differenziare correttamente.



Svolgimento

- Prima parte → **lezione multimediale** da svolgere in aula sulla LIM, l’operatore introdurrà il tema dei RAEE e del recupero dei materiali pericolosi.
- Seconda parte → **attività di ludo-didattica** attraverso alcuni giochi:
 - “**RAEE questi sconosciuti**”: i ragazzi verranno suddivisi in gruppi e ad ognuno di questi sarà abbinato un gruppo di RAEE e saranno consegnati dei cartellini con rappresentati alcuni rifiuti di questa tipologia. I ragazzi dovranno abbinare al loro gruppo RAEE i cartellini corretti;
 - “**Il mio grosso grasso smartphone**”: i ragazzi, con l’aiuto dell’educatore, conteranno quanti smartphone possiedono le loro famiglie e quante risorse si possono ricavare da questi se conferiti nella maniera corretta a fine vita.
- Terza parte → **conclusioni**: per raccogliere le impressioni e riflessioni degli studenti su quanto appena appreso.

Materiali necessari

Nessun materiale necessario.

Note tecniche

Se disponibile, è preferibile svolgere il laboratorio in un’aula dove ci sia la possibilità di proiettare (computer più videoproiettore o LIM) e di dividersi poi in piccoli gruppi di lavoro.

In caso di assenza di aula attrezzata per la proiezione, si prega di comunicarlo